

# NUOVE MODALITA' DI CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

- Regolamento UE 1357/2014
- Decisione 2014/955/UE
- Regolamento UE 1342/2014

# Cosa cambia?

- Il Reg. UE 1357/2014 modifica l'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE variando l'elenco delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti
- La Decisione 2014/955/UE modifica la decisione 2000/532/CE variando le modalità di classificazione
- Il Reg. UE 1342/2014 modifica il Reg 850-04 introducendo nuove sostanze e nuovi limiti all'elenco dei POP (Inquinanti Organici Persistenti)

# Da quando?

- Il Reg. UE 1357/2014 entra in vigore il 20esimo giorno dalla pubblicazione ma è applicabile dal 1 giugno 2015
- La Decisione 2014/955/UE entra in vigore il 20esimo giorno dalla pubblicazione ma è applicabile dal 1 giugno 2015
- Il Reg. UE1342/2014 entra in vigore il 20esimo giorno dalla pubblicazione ma è applicabile dal 18 giugno 2015

# Reg. UE 1357/2014

## le novità principali

- Vengono ridefinite alcune classi di pericolo
- Vengono introdotti i criteri relativi all'attribuzione delle classi di pericolo
- Vengono introdotti i codici di indicazioni di pericolo che sostituiscono le «vecchie» frasi R
- Vengono cambiati i limiti di concentrazione per alcune classi di pericolo
- Vengono ridenominate le caratteristiche di pericolo da H ad HP

# Reg. UE 1357/2014

Caratteristiche di pericolo da Reg 1357/2014		Se il rifiuto contiene una sostanza che ha il seguente codice di indicazione di pericolo		il rifiuto è pericoloso se:	Note
<b>HP 1</b>	Esplosivo		H200, H201, H202, H203, H204, H240, H241	valutare con metodo specifico Reg 440-08	Vengono introdotti i codici di indicazioni di pericolo che possono portare all'attribuzione della HP1
<b>HP 2</b>	Comburente		H270, H271, H272	valutare con metodo specifico Reg 440-08	Vengono introdotti i codici di indicazioni di pericolo che possono portare all'attribuzione della HP2
<b>HP 3</b>	Infiammabile		H220, H221, H222, H223, H224, H225, H226, H228	Liquido: PI < 60°C	Scompare la separazione tra H3a e H3b. Cambia il limite del punto di infiammabilità. Vengono introdotte 6 diverse tipologie di sostanze infiammabili
				gasolio, carburante diesel e oli da riscaldamento leggeri PI tra 55 e 75°C	
				solido e liquido piroforico Si infiamma in meno di 5 min a contatto con aria	
				solido Si infiamma per sfregamento	
				gassoso si infiamma a temp < 20°C a contatto con aria e pressione di 101,3 kPa	
				idroreattivo a contatto con acqua sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose	
altri rifiuti infiammabili aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici e rifiuti autoreattivi infiammabili					

# Reg. UE 1357/2014

Caratteristiche di pericolo da Reg 1357/2014		Se il rifiuto contiene una sostanza che ha il seguente codice di indicazione di pericolo		il rifiuto è pericoloso se tale sostanza è in concentrazione	Note
<b>HP 4</b>	Irritante - irritazione cutanea e lesioni oculari	Σ	H314	≥ 1 e < 5%	I criteri rimangono i medesimi. Viene introdotta per H314 la differenza di caratteristica di pericolo (Irritante- Corrosivo) a seconda della concentrazione < o ≥ del 5%
		Σ	H318	≥ 10%	
		Σ	H 315 E H319	≥ 20%	
<b>HP 5</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) / Tossicità in caso di aspirazione		H370	≥ 1%	Cambia completamente la definizione. Vengono introdotti nuovi limiti a seconda dei codici di indicazione di pericolo. Per H304 il rifiuto è pericoloso solo se la viscosità cinematica totale a 40°C non è superiore a 20,5 mm <sup>2</sup> /S (determinata solo per i fluidi)
			H371	≥ 10%	
			H335	≥ 20%	
			H372	≥ 1%	
			H373	≥ 10%	
		Σ	H304	≥ 10%	

# Reg. UE 1357/2014

Caratteristiche di pericolo da Reg 1357/2014		Se il rifiuto contiene una sostanza che ha il seguente codice di indicazione di pericolo		il rifiuto è pericoloso se tale sostanza è in concentrazione	Note
<b>HP6</b>	Tossicità acuta	Σ	H300 Acute Tox 1 (oral)	≥ 0,1 %	Vengono introdotti nuovi limiti per ciascun codice di indicazione di pericolo
		Σ	H300 Acute Tox 2 (oral)	≥ 0,25 %	
		Σ	H301 Acute Tox 3 (oral)	≥ 5 %	
		Σ	H302 Acute Tox 4 (oral)	≥ 25 %	
		Σ	H310 Acute Tox 1 (dermal)	≥ 0,25 %	
		Σ	H310 Acute Tox 2 (dermal)	≥ 2,5 %	
		Σ	H311 Acute Tox 3 (dermal)	≥ 15 %	
		Σ	H312 Acute Tox 4 (dermal)	≥ 55 %	
		Σ	H330 Acute Tox 1 (Inhal)	≥ 0,1 %	
		Σ	H330 Acute Tox 2 (Inhal)	≥ 0,5 %	
		Σ	H331 Acute Tox 3(Inhal)	≥ 3,5 %	
		Σ	H332 Acute Tox 4 (Inhal)	≥ 22,5 %	
		Σ	H330 Acute Tox 2 (Inhal)	≥ 0,5 %	

# Reg. UE 1357/2014

Caratteristiche di pericolo da Reg 1357/2014		Se il rifiuto contiene una sostanza che ha il seguente codice di indicazione di pericolo		il rifiuto è pericoloso se tale sostanza è in concentrazione	Note
HP7	Cancerogeno		H350	≥ 0,1%	
			H351	≥ 1%	
HP 8	Corrosivo	Σ	H314	≥ 5%	Viene introdotto un solo limite al 5%
HP9	Infettivo			c'è un decreto legge specifico per questa classe	
HP10	Tossico per la riproduzione		H360	≥ 0,3%	Limiti più bassi per le indicazioni di pericolo
			H361	≥ 3%	



# Reg. UE 1357/2014

Caratteristiche di pericolo da Reg 1357/2014		Se il rifiuto contiene una sostanza che ha il seguente codice di indicazione di pericolo		il rifiuto è pericoloso se tale sostanza è in concentrazione	Note
HP 11	Mutageno		H340	≥ 0,1%	
			H341	≥ 1%	
HP 12	Liberazione di gas a tossicità acuta		EUH029 EUH031 EUH032	vedere metodi e linea guida	
HP 13	Sensibilizzante		H317	≥ 10%	Limiti più alti per le indicazioni di pericolo
			H334	≥ 10%	
HP 14	Ecotossico			in attesa di studio supplementare	Al momento viene lasciata l'indicazione della classificazione secondo All VI della Dir 67-548-Ce in attesa di emanazione linee guida
HP 15	Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarle successivamente		H205 , EUH001, EUH019, EUH044	deve contenere una sostanza con l'indicazione a fianco	Viene cambiata completamente la definizione e introdotte le indicazioni di pericolo

# Decisione 2014/955/UE

## le novità principali

- Vengono modificati i riferimenti dalla Dir. 67-548-CE al Reg. UE 1272/2008
- Vengono introdotte alcune definizioni
- Viene introdotta esplicitamente per le caratteristiche HP 4 HP 6 e HP 8 il riferimento al valore soglia (concentrazione al di sotto della quale la sostanza non deve essere preso in considerazione)
- Se viene valutata una caratteristica di pericolo sia con un metodo di prova (es. test in vitro, etc) che utilizzando le concentrazioni di sostanze pericolose, prevalgono i risultati della prova
- Viene introdotto finalmente un limite chiaro per le diossine/furani, per i PCB e per altri POP ai fini dell'assegnazione della pericolosità al rifiuto

# Decisione 2014/955/UE – classificazione del rifiuto

Rifiuto contrassegnato da CER da asterisco → Rifiuto pericoloso

Rifiuto a cui potrebbe essere assegnato un CER pericoloso o non pericoloso → Valutazione in base agli eventuali superamenti dei limiti

**TUTTI GLI ALTRI RIFIUTI SONO NON PERICOLOSI  
( rifiuti non pericolosi per origine )**

# Reg. UE 1342/2014

- Vengono introdotti nell'elenco dei POP i limiti ai composti che precedentemente non l'avevano
- Vengono introdotti nuovi composti
- Questo Regolamento entra in vigore il 18 giugno ed impatta direttamente sull'ammissibilità in discarica in quanto i POP sono richiamati nel DM 27-09-10

# Reg. UE 1342/2014

Elenco delle sostanze soggette alle disposizioni in materia di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 7

Sostanza	Numero CAS	Numero CE	Valore limite di concentrazione di cui all'articolo 7, paragrafo 4, lettera a)
Endosulfan	115-29-7 959-98-8 33213-65-9	204-079-4	50 mg/kg
Esaclorobutadiene	87-68-3	201-765-5	100 mg/kg
Naftaleni policlorurati (*)			10 mg/kg
Alcani, C10-C13, cloro (paraffine clorate a catena corta) (SCCP)	85535-84-8	287-476-5	10 000 mg/kg
Tetrabromodifenil etero C <sub>12</sub> H <sub>4</sub> Br <sub>4</sub> O			Somma delle concentrazioni di tetrabromodifenil etero, pentabromodifenil etero, esabromodifenil etero e eptabromodifenil etero: 1 000 mg/kg
Pentabromodifenil etero C <sub>12</sub> H <sub>3</sub> Br <sub>5</sub> O			
Esabromodifenil etero C <sub>12</sub> H <sub>2</sub> Br <sub>6</sub> O			
Eptabromodifenil etero C <sub>12</sub> HBr <sub>7</sub> O			
Acido perfluorottano sulfonato e suoi derivati (PFOS) C <sub>8</sub> F <sub>17</sub> SO <sub>2</sub> X (X = OH, sale metallico (O-M <sup>+</sup> ), alogenuro, ammido, e altri derivati compresi i polimeri)			50 mg/kg
Dibenzo-p-diossine e dibenzofurani policlorurati (PCDD/PCDF)			15 µg/kg (*)
DDT (1,1,1-tricloro-2,2-bis(4-clorofenil)etano)	50-29-3	200-024-3	50 mg/kg
Clordano	57-74-9	200-349-0	50 mg/kg
Esaclorocicloesani, compreso il lindano	58-89-9 319-84-6 319-85-7 608-73-1	210-168-9 200-401-2 206-270-8 206-271-3	50 mg/kg
Dieldrin	60-57-1	200-484-5	50 mg/kg
Endrin	72-20-8	200-775-7	50 mg/kg
Eptacloro	76-44-8	200-962-3	50 mg/kg

In giallo le modifiche apportate al Reg. UE 850/2004

# Reg. UE 1342/2014

Sostanza	Numero CAS	Numero CE	Valore limite di concentrazione di cui all'articolo 7, paragrafo 4, lettera a)
Esaclorobenzene	118-74-1	200-273-9	50 mg/kg
Clordecone	143-50-0	205-601-3	50 mg/kg
Aldrin	309-00-2	206-215-8	50 mg/kg
Pentaclorobenzene	608-93-5	210-172-5	50 mg/kg
Difenili policlorurati (PCB)	1336-36-3 e altri	215-648-1	50 mg/kg (*)
Mirex	2385-85-5	219-196-6	50 mg/kg
Toxafene	8001-35-2	232-283-3	50 mg/kg
Esabromobifenile	36355-01-8	252-994-2	50 mg/kg

(\*) Naftaleni policlorurati: composti chimici basati sul sistema ciclico del naftalene, in cui uno o più atomi di idrogeno sono sostituiti da atomi di cloro.

(\*) Il valore limite è calcolato come PCDD e PCDF secondo i fattori di equivalenza tossica (TEF) indicati di seguito:

# Contatti

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi al nostro laboratorio:

- Dott. Lorenzo Maggi 0385-287128 int 207  
[lorenzomaggi@labanalysis.it](mailto:lorenzomaggi@labanalysis.it)